



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 19 aprile 2022

FIN - Campania

| | | | |
|---|--------------------------------------|---------------------------|----|
| 19/04/2022 | TuttoSport Pagina 37 | | 3 |
| <hr/> | | | |
| 19/04/2022 | Il Giornale Pagina 10 | | 4 |
| Le critiche di Barelli (Fi) al Piano: «Sono pochi 700 milioni allo sport» | | | |
| <hr/> | | | |
| 19/04/2022 | Quotidiano del Sud Pagina 37 | | 5 |
| «Pochi 700 milioni dal Pnrr per lo sport» | | | |
| <hr/> | | | |
| 18/04/2022 | ilmattino.it | <i>di Diego Scarpitti</i> | 6 |
| Settebello, il posillipino Di Martire alla Final Eight di World League | | | |
| <hr/> | | | |
| 19/04/2022 | Roma Pagina 10 | | 7 |
| Vienna Cammarota in viaggio sulla Via della Seta | | | |
| <hr/> | | | |
| 19/04/2022 | La Città di Salerno Pagina 22 | | 8 |
| De Gregorio e Carratù, talenti vincenti | | | |
| <hr/> | | | |
| 19/04/2022 | L'Arena Pagina 47 | | 9 |
| Bianconi e Sbruzzi tra i nomi del ct azzurro per la World league | | | |
| <hr/> | | | |
| 18/04/2022 | primabrescia.it | | 10 |
| An Brescia, tre giovani "azzurri" convocati per il collegiale della Nazionale | | | |
| <hr/> | | | |

IL PRESIDENTE DELLA FEDERNUOTO INTERVIENE SUI FONDI DEL PNRR

BARELLI: «PER LO SPORT 700 MILIONI SONO POCHI»

«L' impiantistica nel nostro Paese fa davvero pietà»

«Credo che i 700 milioni destinati dal Pnrr allo sport siano veramente pochi. Lo sport in Italia si fa perché esistono le società sportive, molti impianti sono gestiti dalle stesse che non ce la fanno più». Lo ha detto il presidente della Federnuoto, Paolo Barelli, intervenuto ieri a "La politica nel pallone" su Rai GR Parlamento. «Si tratta non solo di fondi del Pnrr, ma di una mentalità - che purtroppo non vedo in nessuna forza politica in Parlamento - di sostegno all' unica risorsa all' attività motoria che abbiamo nel Paese che sono le 100.000 società sportive. Sugli impianti sportivi siamo davvero indietro, sarebbero serviti minimo 3-4 miliardi per dotarci per i prossimi anni di un' impiantistica sportiva valida per poter guardare al futuro». Si parla molto dei nuovi stadi per il calcio e Barelli dice la sua: «Il calcio sta a cuore a tutti gli italiani ed ha le sue ragioni a pretendere o pensare a investimenti che rendano gli stadi moderni, ma qui si tratta dell' attività di base. Ben vengano gli stadi, ma prima cerchiamo di rinverdire il patrimonio impiantistico che al momento fa davvero pietà». E a proposito di Europei, in programma dall' 11 al 21 agosto nella capitale, Barelli si aspetta buoni risultati dagli azzurri, soprattutto da qualche giovane emergente. «I campionati del mondo saranno importanti per alcuni, ma l' impegno clou sarà a Roma per gli Europei dove sarà schierata tutta la nazionale di nuoto, tuffi, nuoto sincronizzato e nuoto in acque libere che si svolgeranno al lido di Ostia. Penso che con la riapertura delle piscine scoperte e con il lavoro che hanno svolto durante l' inverno avranno la possibilità, soprattutto i giovani, di migliorare e qualche spunto l' abbiamo avuto ai campionati italiani di Riccione la settimana scorsa».



DEPUTATO E PRESIDENTE FEDERNUOTO

Le critiche di Barelli (Fi) al Piano: «Sono pochi 700 milioni allo sport»

«I 700 milioni destinati dal Pnrr allo sport sono veramente pochi». Questa l'opinione del presidente della Federnuoto Paolo Barelli (capogruppo di Forza Italia) a «La politica nel pallone» su Gr Parlamento. Secondo Barelli «i grandi risultati degli atleti sono solo la punta dell' iceberg» ma lo sport ha «impianti vetusti». «Lo sport si fa a scuola, immaginiamo se esistono piscine in ambito scolastico...E molti impianti comunali sono gestiti da associazioni sportive che non ce la fanno più». «Si tratta non solo di fondi del Pnrr - ha aggiunto - ma di una mentalità che purtroppo non vedo in nessuna forza politica in Parlamento di sostegno all' unica risorsa all' attività motoria che abbiamo nel Paese, le 100mila società sportive che rischiano di non farcela. C' è poi il problema degli impianti sportivi dove siamo indietro.

Credo che sarebbero serviti 3-4 miliardi per avere nei prossimi anni un' attrezzatura impiantistica sportiva valida».

10 | IL FATTO

ATTACCO ALL'EUROPA

I costruttori in crisi per il caro prezzi

«Il governo intervenga o dovremo fermare i cantieri del Pnrr»

Alarme Ance con le materie prime alle stelle vanno rivisti i contratti di appalto. Altrimenti meglio pagare le penali. Un'impresa: 40 miliardi del Pnrr a rischio. In settimana il tavolo tecnico con i ministri Franco e Giovannini

| Scenario | Indice | Variazione |
|---------------|--------|------------|
| Scenario base | 0.59 | 1.02 |
| Scenario 1 | 0.61 | 1.13 |
| Scenario 2 | 1.77 | 3.20 |
| Scenario 3 | 3.19 | 6.01 |
| Scenario 4 | 1.41 | 2.33 |
| Scenario 5 | 1.64 | 3.02 |
| Scenario 6 | 7.82 | 11.20 |
| Scenario 7 | 45.37 | 82.34 |
| Scenario 8 | 100.30 | 100.47 |
| Scenario 9 | 200.35 | 103.39 |

Le bollette colpiscono le famiglie
In 10 anni aumenti di 700 euro

Le critiche di Barelli (Fi) al Piano
«Sono pochi i 700 milioni allo sport»

La ricerca dei prezzi
Altezzate le materie prime in più di ottanta per cento. Per il 2022, le previsioni di crescita sono in forte crescita. Il governo deve intervenire per contenere i costi e sostenere le imprese.

I Parla il presidente della Federnuoto: contributi inadeguati

«Pochi 700 milioni dal Pnrr per lo sport»

ROMA - «Credo che i 700 milioni destinati dal Pnrr allo sport siano veramente pochi. Lo sport in Italia si fa perché esistono le società sportive, molti impianti sono gestiti da queste società che non ce la fanno più». Lo ha detto il presidente della Federnuoto e capogruppo di Forza Italia alla Camera Paolo Barelli, intervenuto a "La politica nel pallone" su Rai GR Parlamento, parlando dei fondi destinati allo sport nel Pnrr.

«Si tratta non solo di fondi del Pnrr, ma di una mentalità - che purtroppo non vedo in nessuna forza politica in Parlamento - di sostegno all'uni ca risorsa all'attività motoria che abbiamo nel Paese che sono le 100.000 società sportive che rischiano davvero di non farcela», ha detto Barelli. «Lo sport va visto non soltanto come gli atleti di grandi risultati, questa è solo la punta dell' iceberg del movimento sportivo italiano che si poggia su società sportive e su impianti vetusti, non all' altezza della situazione. Direi che va ritrovata una sensibilità che non c' è a livello Paolo Barelli parlamentare, le risorse che servono sono scarse e vanno incrementate non di poco. Sugli impianti sportivi siamo davvero indietro, sarebbero serviti minimo 3-4 miliardi per dotarci per i prossimi anni di un' im piantistica sportiva valida per poter guardare al futuro», l' analisi di Barelli.

Si parla molto dei nuovi stadi per il calcio e per Barelli «il calcio sta a cuore a tutti gli italiani e ha le sue ragioni a pretendere o pensare a investimenti che rendano gli stadi moderni, ma qui si tratta dell' attivi tà di base. Abbiamo bisogno di palestre, piscine, che i costi di gestione siano coperti. Negli altri Paesi europei, l' impiantistica sportiva è sostenuta dai comuni, dagli enti locali, dalle autorità pubbliche. In Italia tutto questo viene svolto dalle società sportive che non ce la fanno. Quindi, ben vengano gli stadi, ma prima cerchiamo di rinverdire il patrimonio impiantistico che al momento fa davvero pietà. Bisogna ricominciare da zero, fare investimenti importanti e mettere nelle condizioni chi gestisce di poterlo fare. Non dimentichiamo che l' attività motoria, che va fatta negli impianti sportivi e non solo all' aria aperta, è utile non soltanto per trovare nuovi campioni, ma serve per abbattere il costo della sanità pubblica che è elevatissima».



Settebello, il posillipino Di Martire alla Final Eight di World League

di Diego Scarpitti

Il giro delle capitali. Prima Atene e poi Podgorica . «Sono molto felice di questa ennesima convocazione in azzurro», racconta entusiasta il napoletano Massimo Di Martire . La sua una stagione esaltante con ben 49 marcature realizzate. Quattro i poker messi a referto: due contro l' Anzio Waterpolis , uno ai danni della Rari Nantes Salerno , l'altro contro la Roma Nuoto . E poi cinque triplete, tre doppiette e una cinquina, senza tralasciare le singole segnature. Grandi numeri per l'attaccante che indossa la calottina 9, già medaglia d'oro alle Universiadi 2019 . Il player posillipino classe 2000 sarà impegnato in Grecia per il common training da giovedì 21 a lunedì 25 aprile: in programma sono previsti una serie di allenamenti con i vicecampioni olimpici. Poi il Settebello , guidato dal commissario tecnico Sandro Campagna , si trasferirà in Montenegro per la Final Eight di World League . Giovedì 28 aprile la sfida con la Croazia nei quarti. In palio tre pass per la Super Final di Strasburgo , prevista dal 23 al 29 luglio. Nella lista dei convocati Simone Rossi , ex rossoverde e altro figlio d'arte. Confermato anche Pierre Pellegrini , portiere dell' Iren Genova Quinto , altro protagonista della 30esima edizione dei Giochi universitari all'ombra del Vesuvio . Prenderanno parte alla spedizione azzurra il difensore salernitano Vincenzo Dolce (Brescia), campione d' Italia e del mondo, Collare d'Oro al merito sportivo , e il centroboia di Fermo , Luca Marziali (Telimar Palermo), altro ex atleta del Posillipo (nella foto di Gianluca Madonna).



Roma

FIN - Campania

Vienna Cammarota in viaggio sulla Via della Seta

NAPOLI. Oggi al Real Yacht Club Canottieri Savoia di Napolici sarà la conferenza stampa con l'illustrazione del cammino da Venezia a Pechino di Vienna Cammarota, 72 anni, campana, che sarà la prima donna al Mondo a raccontare la Via della Seta in epoca contemporanea attraversandola a piedi. Partenza il 26 aprile dal Lazzaretto Nuovo di Venezia.

Per Rosario Santanastasio (Presidente Nazionale Archeoclub D' Italia) «il cammino di Vienna non ha precedenti e non solo per l'età ma anche in quanto basato sulla descrizione, sulla narrazione del patrimonio culturale che Vienna avrà modo di vedere».

Vienna Cammarota è Ambasciatrice Archeoclub D' Italia, storica camminatrice, sarà la prima donna al mondo che andrà a piedi da Venezia, esattamente dal Lazzaretto Nuovo di Venezia a Pechino. Vienna partirà il 26 aprile. «Il cammino di Vienna non ha precedenti - ha affermato Rosario Santanastasio - Come non ha precedenti la narrazione della Via della Seta in epoca contemporanea. Vienna il cammino lo farà con il libro di Marco Polo, il Milione, con la Bandiera dell' Italia e sarà anche un percorso di pace. Infatti il senso è tutto nell' incontro con le persone, alle quali la Cammarota consegnerà anche delle foto cartoline di quei luoghi che lei ha visto. Ad esempio, grazie allo studio dello storico Luca Esposito, storico della Cartografia del Regno Unito, Vienna ha da poco concluso il cammino sulla Via Regia delle Calabrie. Percorrendo ben 182 Km, la Cammarota ha visto e descritto le taverne, le stazioni postali ottocentesche ma anche gli antichi tracciati romani della Via Consolare Romana Popilia risalente al 133 a.C. e dunque ha attraversato ben 22 borghi sulla Napoli - Reggio Calabria dell' '800».

Vienna Cammarota, in questi giorni è stata ricevuta a Roma dall' Ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Kirghizistan Sig. Bazarbaev Taalay Cholponbekovich in persona, dal Console generale Sig. Barakanov Sultan Kanatovich e dal Consigliere diplomatico, Isakov Ermet Bolotovich.



La Città di Salerno

FIN - Campania

NUOTO

De Gregorio e Carratù, talenti vincenti

I giovani dell' Olimpia Sport Village di Nocera al primo e quarto posto dei tricolori

Salerno ancora protagonista nel nuoto. Altri importanti risultati sono stati ottenuti dalla società di nuoto agonistico "Olimpia Sport Village" di Nocera Inferiore. Dopo quelli registratisi ai "Criteria Nazionali Giovanili", a cui hanno partecipato dal 25 al 30 marzo a Riccione, gli atleti del sodalizio dell' Agro si sono riconfermati ai "Campionati Primavera di Fondo Assoluti e di Categoria", svoltisi il 7 e l' 8 aprile sempre allo stadio del nuoto di Riccione.

Questa volta tra i giovani agonisti della squadra di nuotatori, hanno gareggiato per i 3.000 metri stile libero Domenico De Gregorio , classe 2007, e Giada Carratù , classe 2008. De Gregorio è salito sul podio, conquistando l' oro con un tempo di 33' 35.50. Invece, Carratù per uno scarto di pochissimi secondi non è riuscita a ottenerlo, ma ha conseguito un buonissimo quarto posto con un tempo di 36' 57.90. Entrambi si allenano due ore al giorno per sei volte a settimana. Giada Carratù è di Mercato San Severino, mentre De Gregorio di Angri. Si spostano per allenarsi, così come gli altri compagni di squadra. «Esco da scuola alle 14.15 e alle 14.30 mi devo trovare già in piscina, così durante il tragitto mangio una barretta o della frutta, mentre durante la ricreazione compio il pasto vero e proprio- spiega Giada Carratù - . La sera recupero". La giovane nuotatrice si allena da soli tre anni con gli istruttori Silvio Ciancone , Diego De Sio e Paolo Cerbo , a differenza di De Gregorio. «Siamo molto legati, non ci sono rivalità - continua Giada - . Ho iniziato a nuotare a tre anni e da quando ne ho sei gareggio. Ho cambiato vari istruttori, ma con loro si è creata davvero una bella intesa, infatti ho ottenuto risultati maggiori». De Gregorio, invece, frequentando il primo anno d' istituto tecnico, a differenza di Giada, che è in terza media, ha orari almeno più flessibili.

«Riesco a gestirmi un po' di più, perché due giorni non vado a scuola. Gli altri giorni, però, esco alle 14.40 o alle 15.30, quindi devo andare in piscina anche più tardi. Almeno a pranzo mangio la pasta a scuola». I sacrifici degli agonisti sono tutti ricompensati dagli ottimi risultati. «Mi aspettavo che andasse così, ero sicuro della vittoria. Siamo davvero molto preparati » ha esordito De Gregorio. Dietro tali talenti ci sono anche i sacrifici dei genitori che accompagnano i figli a ogni allenamento e li attendono fino alla fine. «Li ringraziamo tanto» ha concluso Giada Carratù. Ed entrambi sono decisi a migliorarsi.

Chiara Bruno ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'Arena

FIN - Campania

PALLANUOTO Atlete veronesi in gran polvero

Bianconi e Sbruzzi tra i nomi del ct azzurro per la World league

Anche Paola Di Maria, Mariam Marchetti e Giorgia Gabusi chiamate nella nazionale giovanile

Cinque atlete della Vetrocar Css sono state convocate nelle rappresentative nazionali per i collegiali in programma durante la pausa dal campionato.

Oltre alla chiamata dell'esperta Roberta Bianconi, protagonista di un campionato da vera trascinatrice con la squadra di Zizza, il ct Carlo Silipo ha incluso nella lista della nazionale maggiore anche la classe 2004 Vittoria Sbruzzi per il collegiale di Avezzano (L'Aquila).

Il raduno si svolge in preparazione alla fase finale europea della World league che si giocherà dal 22 al 24 aprile a Santa Cruz in Spagna.

Paola Di Maria, Giorgia Gabusi e Mariam Marchetti, rispettivamente classe 2005, 2003 e 2004, sono state invece inserite dal selezionatore della nazionale giovanile Giacomo Grassi nelle 19 atlete chiamate per il raduno di Torino. In estate la nazionale Under 20 sarà impegnata nei campionati europei di categoria e le tre gialloblù possono ampiamente dire la loro, visto l'alto minutaggio che hanno avuto in prima squadra.

Il coach della Vetrocar Paolo Zizza commenta così le convocazioni: «È motivo di orgoglio per la Css: vedere che le nostre ragazze vengono chiamate e osservate dagli staff federali è bello quanto il fatto di poter lavorare con loro. È la prova che il nostro progetto sta andando nella direzione giusta».

. S. Cam.



An Brescia, tre giovani "azzurri" convocati per il collegiale della Nazionale

Pallanuoto I tre giocatori sono tesserati AN Brescia che stanno ben figurando nell'A2 con Brescia Waterpolo sotto la guida di Aldo Sussarello. Altra grande soddisfazione per il settore giovanile dell'AN Brescia. I tre convocati Tre giovani leoni infatti sono stati convocati da Angelini per il collegiale della Nazionale per i nati nel 2003 e 2004. Riccardo Cammarota, Nicolò Casanova e Marco Stocco dovranno dunque presentarsi il 25 aprile a Civitavecchia dove li svolgeranno il lavoro con lo staff azzurro. I tre giocatori sono tesserati AN Brescia che stanno ben figurando nell'A2 con Brescia Waterpolo sotto la guida di Aldo Sussarello . Quando Da lunedì 25 a mercoledì 27 aprile è in programma un collegiale presso lo Stadio del Nuoto di Civitavecchia: la novità di questo appuntamento è che lo staff tecnico delle nazionali giovanili raddoppia. Il rafforzamento dell'organico delle nazionali giovanili è dovuto anche al fitto calendario della pallanuoto giovanile della prossima estate: oltre ad Europei U19 e Mondiali U18 sono in programma i Giochi del Mediterraneo di Orano (Algeria, 25 giugno-5 luglio) e le Universiadi di Chengdu (Cina, 26 giugno-7 luglio). Ad affiancare il tecnico federale Alberto Angelini e al vice Alessandro Calcaterra , che si occuperanno dell'Italia U18 dopo aver guidato l'U20 all'argento mondiale lo scorso settembre, a Civitavecchia sarà presente anche Roberto Brancaccio (coach del Posillipo), a cui è stato affidato l'incarico di allenatore dell'Italia U19, coadiuvato da Luca Minetti (allenatore della Florentia) come assistente. Complessivamente sono 30 gli azzurrini convocati per il collegiale , tra loro molti elementi provenienti dal campionato di A2 o alla prima chiamata in azzurro.

